

**PROGETTO PILOTA** “Sanza: il borgo dell’accoglienza”, finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici.

*Intervento Sanza SUMMER School*  
CUP G49I22000450006

### **Accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della legge n 241 del 1990**

**TRA**

La Regione Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere e Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo - con sede legale in Via Santa Lucia n. 81, 80143 Napoli, (C.F. 80011990639) rappresentata dai Direttori Generali dott. Fabrizio Manduca e dr.ssa Rosanna Romano autorizzati alla stipula del presente accordo in virtù di quanto previsto rispettivamente dal D.P.R.C n. 140 del 09.11.2022 e dalla D.G.R. n. 188 del 23/04/2024,

**e**

Il Dipartimento di scienze del Patrimonio Culturale dell’Università degli Studi di Salerno - di seguito chiamato DiSPAC - con sede in Fisciano (SA) 84084, via Giovanni Paolo II, n. 132, nella persona del Direttore del Dipartimento Prof. Luca CERCHIAI, nato a Roma il 9/05/1955, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DISPAC), Via Giovanni Paolo II, n. 132 - 84084 Fisciano (SA) autorizzato alla stipula del presente in virtù della nota prot. n.243732 del 25/07/2023;

**e**

Il Comune di Sanza con sede legale in Piazza XXIV Maggio, 1 - 84030 Sanza (SA) C.F. 83002260657 rappresentato dal Sindaco dott. Vittorio Esposito nato a Sanza il 21/05/1954 (SA), domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Sanza Piazza XXIV Maggio, n. 1, 84030 Sanza SA autorizzato alla stipula del presente accordo in virtù di della carica di Sindaco ricevuta in data 13/06/2022;

Premesso che:

- a) Nell’ambito della Missione 1 del PNRR “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3 “Cultura 4.0.” (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” è previsto l’investimento 2.1. “Attrattività dei borghi storici”;
- b) con nota del 09/12/2021 (MIC\_UDCM\_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni le “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR” in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15/11/2021;

- c) con la Deliberazione n. 30 del 18/01/2022, recante “PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A. Determinazioni”, la Giunta regionale della Campania ha preso atto delle “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR” trasmesse dal Ministero della Cultura, a cui ha conformato tutto il procedimento di individuazione di un Progetto pilota, costituente allegato alla medesima deliberazione, volto alla rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante;
- d) con decreto dirigenziale n. 45 del 31/01/2022, recante “Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”, la DG per le Politiche culturali e il Turismo ha adottato l’Avviso Pubblico rivolto ai Comuni della Campania di cui alle Linee Guida approvate con la sopra richiamata DGR. n. 30/2022, dando mandato allo Staff 50.12.91 di adottare gli atti consequenziali connessi all’attuazione del provvedimento;
- e) con successiva deliberazione n. 99 del 1/03/2022 la Giunta regionale della Campania ha preso atto delle risultanze della Commissione di valutazione delle proposte pervenute da parte dei Comuni proponenti, individuando, quale borgo pilota per il progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, la proposta progettuale presentata del Comune di Sanza (SA) denominata “Sanza: il Borgo dell’accoglienza”, tenuto conto del giudizio formulato dalla commissione e considerate le finalità perseguite dal progetto presentato;
- f) con deliberazione di Giunta n. 33 del 14/03/2022, il Comune di Sanza ha proceduto all’approvazione della candidatura del “Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati” e dello schema di Protocollo d’Intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e il Comune di Sanza per la realizzazione della richiamata proposta progettuale;
- g) con deliberazione n. 115 del 15/03/2022 la Giunta regionale della Campania ha approvato la proposta progettuale denominata “Sanza: il Borgo dell’accoglienza” ed il relativo schema di Protocollo d’intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e il Comune di Sanza per la realizzazione della richiamata proposta progettuale nell’ambito del quale è prevista l’istituzione di una Cabina di Regia per il coordinamento ed il monitoraggio dell’avanzamento delle attività;
- h) con decreto del Segretario Generale n. 453 del 7/06/2022 il Ministero della Cultura, a seguito dell’istruttoria condotta dal Comitato tecnico appositamente costituito per la verifica di coerenza delle proposte progettuali presentate dalle Regioni, ha ammesso a finanziamento il progetto pilota presentato dalla Regione Campania d’intesa con il Comune di Sanza;
- i) con il sopra richiamato decreto MIC n. 453/2022 è stato assegnato al Comune di Sanza l’importo di Euro 20.000.000 per la realizzazione del Progetto pilota denominato “Sanza: borgo dell’accoglienza”;
- j) con deliberazione n. 450 del 1/09/2022, la Giunta Regionale della Campania, a seguito della trasmissione della bozza del disciplinare d’obblighi tra Ministero, Comune beneficiario/soggetto Attuatore e Regione, giusta nota MIC\_SG\_SERV\_VIII\_22/07/2022\_0024558\_P, ha preso atto del sopra richiamato decreto del Segretario Generale n. 453/2022 e del disciplinare d’obblighi da sottoscrivere e ha dato mandato all’Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per le Politiche Culturali e Turismo ed in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, di provvedere all’attuazione dell’investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo, alla sottoscrizione del disciplinare d’obblighi

e altresì alla definizione della convenzione da stipulare inter partes con il Comune di Sanza ai sensi dell'art. 9, co. 1, del DI 77/2021, per la realizzazione del progetto di cui trattasi;

- k) con deliberazione n. 95 del 5/09/ 2022, la Giunta del Comune di Sanza ha preso atto del sopra richiamato decreto del Segretario Generale n. 453/2022 e del disciplinare d'obblighi da sottoscrivere e ha dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per le Politiche Culturali e Turismo ed in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo, alla sottoscrizione del disciplinare d'obblighi e altresì alla definizione della convenzione da stipulare inter partes con il Comune di Sanza ai sensi dell'art. 9, co. 1, del DI 77/2021, per la realizzazione del progetto di cui trattasi;
- l) in data 16 settembre 2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi tra il Ministero (MiC), Comune di Sanza e Regione Campania connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero per il progetto pilota "Sanza: borgo dell'accoglienza" CUP G49I22000450006;
- m) il Comune di Sanza, nella sua qualità di soggetto attuatore, nell'articolo 2 "Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto" del richiamato disciplinare ha dichiarato di avvalersi della Regione Campania per attuare gli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e s.m.i., fermo restando per la medesima Regione Campania il rispetto delle disposizioni e degli obblighi assunti nel medesimo disciplinare;
- n) è interesse della Regione Campania contribuire alla realizzazione del progetto "Sanza: borgo dell'accoglienza", presentato d'intesa con il Soggetto Attuatore, individuando la cultura quale fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale, alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività dei piccoli borghi storici;
- o) in data 28/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Sanza e la Regione Campania, in base al quale la Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del progetto "Sanza: borgo dell'accoglienza" presentato d'intesa con il predetto Comune;
- p) nell'ambito del Progetto "Sanza: il Borgo dell'accoglienza", è prevista, tra le linee di azione, la "Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale e per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali – Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale";
- q) in particolare, l'intervento "Sanza Summer School", oggetto dell'accordo di collaborazione, prevede la realizzazione di attività rivolte a laureati o titoli equipollenti, cittadini in qualità di uditori, interessati ad approfondire le principali tematiche, nella logica di uno sviluppo che guarda al futuro a partire dalle specificità offerte dalla tradizione, dalla storia locale e dal patrimonio culturale e materiale e immateriale finalizzate allo sviluppo di competenze in materia di avvio e gestione d'impresa, in collegamento con gli interventi Sanza Digitale e Sanza Impresa, con possibilità di sviluppare idee progetto ed accedere ai contributi pubblici e privati. Si prevede, inoltre, la realizzazione di stage e tirocini dedicati agli antichi mestieri per favorire la rinascita delle antiche tradizioni e degli antichi saperi, oltre alla realizzazione di laboratori didattico-artigianali dedicati alle vocazioni artigianali del territorio;
- r) le attività saranno realizzate con il supporto dell'Università degli Studi di Salerno;

s) nell'espletamento delle suddette attività, i docenti ed i discenti saranno ospitati nel Borgo. L'attività vedrà lo sviluppo di lezioni frontali, attività seminariali e on the job, realizzate in accordo con l'Università di Salerno.

Rilevato:

- che l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- che la giurisprudenza della Corte di Giustizia chiarisce che l'Accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti e che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti; che alla base dell'Accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità; che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- che la preparazione di un accordo di collaborazione presuppone che gli enti del settore pubblico che intendono concludere un siffatto accordo definiscano in comune le loro esigenze e le soluzioni da fornire a queste ultime;
- che la giurisprudenza nazionale ha chiarito che il requisito dell'interesse pubblico "comune" va inteso nel senso di "sinergica convergenza" su attività di interesse comune, pur potendosi ammettere la diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione («il requisito dell'interesse pubblico "comune" non può essere inteso in termini di identità ontologica, incentrato cioè sul settore materiale di intervento delle amministrazioni stipulanti (...) perché ad opinare in questo senso si finirebbe per limitare ingiustificatamente le forme di cooperazione tra enti pubblici, circoscrivendole a quelle concluse tra soggetti appartenenti alla medesima branca amministrativa» Consiglio di Stato, sez. V, 15 luglio 2013 n. 3849);
- rappresenta certamente un interesse comune delle Parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e la collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto "Sanza: il Borgo dell'accoglienza", che richiede un supporto mirato;
- scopo del presente accordo di collaborazione è, pertanto, quello di realizzare un'azione di cooperazione tra gli Enti stipulanti al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale immateriale, attraverso iniziative ed attività formative ed educative che favoriscano la partecipazione delle comunità locali, con particolare attenzione ai giovani.

Congiuntamente le Parti,

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

### Art. 1

#### Premesse

Le premesse, gli allegati, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### Art. 2

#### Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo disciplina e regola la collaborazione tra le Parti per la realizzazione del Progetto "Sanza: il borgo dell'accoglienza", di cui alle premesse. In particolare, nell'ambito del Progetto, la Regione Campania, il Comune di Sanza e l'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale si impegnano a realizzare congiuntamente, in quanto di interesse comune, le attività di cui all'intervento "Sanza *SUMMER school*" di cui alla Scheda allegata che costituisce parte integrante del presente Accordo.

### Art. 3

#### Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a sviluppare sinergie e forme di collaborazione al fine di realizzare le azioni e le iniziative negli ambiti di cui all'art. 2 del presente Accordo.

Nello specifico:

#### **L'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale si impegna a:**

- farsi carico della programmazione didattica e della procedura di selezione dei partecipanti;
- rendere disponibile, per ogni modulo, n.1 coordinatore scientifico, n. 15 docenti, n. 2 tutors ed eventuali materiali didattici, al fine di offrire un percorso didattico in linea con il programma in allegato che fa parte integrante del presente atto;
- rendere disponibili tutti i canali di comunicazione, sia online che offline, al fine di pubblicizzare il Bando di selezione finalizzato alla partecipazione dell'iniziativa.

Le suddette attività saranno finanziate con fondi propri.

#### **La Regione Campania, si impegna a:**

- farsi carico del vitto, alloggio, trasporto dei partecipanti a vario titolo (coordinatore scientifico, studenti, docenti e tutor) per la partecipazione alle diverse iniziative previste nel contesto della *SUMMER School*;
- farsi carico del servizio di pulizia dei locali e degli spazi per lo svolgimento delle attività programmate;
- farsi carico dell'onere finanziario - a titolo di rimborso spese ai sensi dell'art. 10 del presente Accordo, nei confronti dell'Università - del compenso dei tutors (n.2 per sessione), borse di studio, oneri assicurativi per gli studenti (n. 15 per sessione), materiale didattico e strumentazione tecnologica (n. 20 Tablet).
- rendere disponibili tutti i canali di comunicazione, sia online che offline, al fine di pubblicizzare il Bando di selezione finalizzato alla partecipazione dell'iniziativa.

Le suddette attività saranno finanziate a valere sul PNRR – Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici.

### **Il Comune di Sanza si impegna a:**

- rendere disponibile locali e spazi - adeguatamente allestiti - per lo svolgimento delle attività programmate;
  - rendere disponibili tutti i canali di comunicazione, sia online che offline, al fine di pubblicizzare il Bando di selezione finalizzato alla partecipazione dell'iniziativa;
- I suddetti spazi e locali sono di proprietà del Comune.

Le Parti collaboreranno affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività

### **Art. 4 (Modifiche)**

Le parti danno atto che ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata in forma scritta.

In particolare, le modifiche sostanziali concernenti la durata, l'oggetto e le finalità dell'Accordo, sono adottate mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2.

### **Articolo 5 (Obblighi delle Parti)**

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, e ai fini della realizzazione dell'interesse comune, a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza, e, nell'ottica di reciproca collaborazione, a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate.

Le Parti sono direttamente responsabili della corretta realizzazione delle attività di spettanza, ciascuna per quanto di propria competenza e in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata.

Le Parti, con la sottoscrizione del presente Accordo, si obbligano a:

-adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e di evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

– garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

– assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal Decreto Legge 77/2021, come modificato dalla Legge 108/2021;

– rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Regolamento

(UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;

- rispettare il principio del DNSH (Do No Significant Harm) secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

- provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;

- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Soggetto attuatore;

- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché dalla normativa comunque vigente in materia di affidamenti pubblici;

- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma.

Le Parti facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

Le Parti si impegnano al rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione e delle frodi, nonché in materia di trasparenza, secondo i regolamenti e le misure adottate da ciascuna Parte.

Le Parti si impegnano, durante l'esecuzione del presente Accordo, all'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali

## **Art.6 (Responsabilità)**

Salvo che nei casi di dolo o colpa grave, la Regione Campania e il Comune di Sanza sono esonerati da qualsiasi responsabilità in merito a eventuali eventi dannosi che potrebbero verificarsi nei confronti del personale dell'Università degli Studi di Salerno durante lo svolgimento delle attività.

L'Università degli Studi di Salerno esonera comunque e tiene indenne la Regione e il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione delle attività inerenti il presente atto, da parte del personale dipendente dall'Università.

La Regione e il Comune non assumono obbligazioni per conto dell'Università né la rappresentano, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'Università.

L'Università non si assume le obbligazioni della Regione e/o del Comune né li rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte della Regione.

È esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte dalla Regione e/o dal Comune; è parimenti esclusa ogni garanzia della Regione e del Comune per le obbligazioni contratte dall'Università.

#### **Art. 7**

##### **(Coperture assicurative e Sicurezza)**

L'Università garantisce le coperture assicurative di legge e dispone di una polizza per copertura infortuni del proprio personale impegnato nello svolgimento delle attività istituzionalmente previste e autorizzate dall'Ateneo, concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte.

Il Comune e la Regione garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti/al proprio personale.

#### **Art. 8**

##### **(Durata)**

L'Accordo decorre dalla sottoscrizione e ha durata triennale coerente con quella del progetto. Esso termina, in ogni caso, entro il 31/12/2026. Eventuali proroghe dovranno essere concordate tra le parti e formalizzate con atto scritto.

#### **Art. 9**

##### **(Referenti)**

Per l'attuazione e la gestione di quanto previsto nel presente Accordo, le parti designano un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione. I referenti non devono versare in situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità.

Per la Regione Campania viene indicato quale referente la dr.ssa Rosanna Romano

Per l'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale - viene indicato quale referente il prof. Luca Cerchiai

Per il Comune di Sanza viene indicato quale referente dott. Vittorio Esposito

Eventuali variazioni nelle designazioni dovranno essere comunicate alle altre Parti all'indirizzo di posta certificata di cui all'art. 17.

I referenti, che costituiranno apposito Gruppo di Lavoro che li coadiuvi nelle attività, avranno il compito di:

- assicurare tutte le attività necessarie e favorire un opportuno flusso comunicativo tra i vertici dei soggetti firmatari;
- proporre, per la successiva approvazione e sottoscrizione, eventuali atti attuativi, aggiuntivi, di proroga, integrativi e modificativi del presente Accordo, compresi quelli derivanti dall'adesione di ulteriori soggetti istituzionali interessati ovvero competenti rispetto alle attività oggetto del presente Accordo;
- monitorare lo stato di avanzamento delle attività oggetto di futuri atti, proponendo eventuali aggiornamenti e integrazioni, anche per superare eventuali criticità e inerzie;
- fornire supporto nello svolgimento delle attività con riferimento a problematiche di natura tecnica eventualmente insorte;



Al Gruppo di lavoro parteciperanno anche i referenti degli ulteriori interlocutori istituzionali interessati ovvero competenti rispetto alle attività oggetto del presente Accordo.

#### **Art.10 (Rimborso Spese)**

I movimenti finanziari tra le Parti, derivanti dal presente Accordo, si configurano esclusivamente come mero ristoro dei costi funzionali all'attuazione degli obiettivi previsti per i servizi resi e come contributo alle spese effettivamente sostenute, mentre nessun corrispettivo è dovuto per l'espletamento dei compiti derivanti dall'attuazione del presente Atto.

#### **Articolo 11 (Clausola di non concorrenza)**

Le attività svolte in attuazione del presente Accordo non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella dell'Università.

In caso contrario, chiunque ne sia a conoscenza e/o il Referente universitario dell'Accordo di cui all'art. 7, è tenuto a comunicare eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

La violazione della presente disposizione costituisce giusta causa di recesso dall'Accordo.

#### **Art. 12 (Proprietà intellettuale dei risultati)**

In ogni caso, fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza economica, nonché i relativi diritti allo sfruttamento economico, saranno determinati di volta in volta pro quota inventiva a seconda dell'apporto di ciascun Ente e regolati da specifici accordi tra le Parti in conformità alla normativa vigente, e saranno comunque sottoposti all'approvazione degli Organi competenti.

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra Parte (incluse abbreviazioni) senza l'espresso consenso scritto.

#### **Art. 13 (Clausola di segretezza e trattamento dei dati personali)**

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dal presente Accordo di cooperazione.

Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il D.Lgs. n. 196/2003 - come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 - nonché

qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza. Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con il presente Accordo.

La violazione della presente disposizione costituisce giusta causa di recesso dall'Accordo.

#### **Art. 14**

##### **(Recesso e Risoluzione)**

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Accordo.

Il diritto di recesso può essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere alle altre Parti, con preavviso minimo di 60 giorni, agli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 15.

Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di Accordo già eseguita.

La Parte che esercita il diritto di recesso dovrà portare a termine l'attività posta a suo carico dal presente Accordo e in corso di esecuzione, salva espressa dispensa in tal senso dell'altra Parte.

Le parti convengono con la sottoscrizione del presente accordo che nessuna somma sarà dovuta a titolo di indennizzo, risarcimento o compensazione a seguito dell'intervenuto recesso.

Le parti si impegnano a portare a compimento le attività sorte prima della data di recesso.

Le Parti possono in ogni momento terminare consensualmente il presente Accordo. In tal caso, le attività in essere che discendono dal presente Accordo e ancora in atto dovranno essere portate a termine secondo la loro scadenza naturale oppure, previo accordo fra le Parti, terminate anticipatamente.

Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione o sull'attività o il funzionamento del Dipartimento, rendano non più di interesse, a giudizio delle Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Le Parti si riservano altresì il diritto di recedere per giusta causa qualora l'attività derivante dal presente Accordo comporti occasione di impegno non compatibile con le proprie risorse finanziarie.

#### **Art. 15**

##### **(Codice Comportamento)**

Le Parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 16 Aprile 2013 n. 62 e ss.mm.ii.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento determina la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

#### **Art. 16**

##### **(Utilizzo dei segni distintivi delle parti)**

Il presente contratto non conferisce alle Parti il diritto di utilizzare alcun nome, marchio o altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo il preventivo consenso scritto della Parte titolare.

#### **Art. 17**

##### **(Comunicazioni)**

Le parti convengono che le comunicazioni relative al presente atto avverranno a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

-Università degli Studi di Salerno - DiSPaC -: [ammicent@pec.unisa.it](mailto:ammicent@pec.unisa.it)

- Regione Campania: [dg.501200@pec.regione.campania.it](mailto:dg.501200@pec.regione.campania.it)  
[progettazione@pec.regione.campania.it](mailto:progettazione@pec.regione.campania.it)
- Comune di Sanza: [protocollo@pec.comune.sanza.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.sanza.sa.it)

**Art. 18**  
**(Controversie)**

Fermo restando ogni rimedio giurisdizionale, le Parti si impegnano a tentare preliminarmente la definizione amichevole di qualsiasi vertenza che possa insorgere dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere in modo bonario ed amichevole un'eventuale controversia insorta tra le Parti, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

**Art. 19**  
**(Norme applicabili)**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

**Art. 20**  
**(Efficacia e firma)**

Il presente atto è vincolante per le Parti e assume efficacia all'atto della sottoscrizione, da effettuare con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.l Lgs n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2 bis della citata L. n.241/90.

Letto, Firmato e sottoscritto

Regione Campania

Comune di Sanza

Università Salerno - Dispac



**Modulo 1, 40 ore (lunedì- venerdì):  
Il patrimonio culturale materiale e immateriale come eredità e valore. Sanza e il suo territorio.**

obiettivi formativi	contenuti e descrizione delle attività	calendario didattico
<p>Il modulo intende promuovere la conoscenza storico culturale del borgo di Sanza e del suo territorio allo scopo di favorire la consapevolezza del ruolo cruciale svolto dal patrimonio culturale materiale e immateriale come eredità e risorsa per lo sviluppo sostenibile, sociale ed economico, della comunità e l'acquisizione di strumenti e competenze trasversali e specialistiche per la formazione di figure professionali innovative attive nei processi di valorizzazione e comunicazione dei beni culturali materiali e immateriali.</p>	<p><b>1.</b> <i>Il patrimonio culturale come palinsesto. Sanza e il suo territorio.</i></p> <p><b>2.</b> <i>L'archeologia come appropriazione e risorsa.</i></p> <p><b>3.</b> <i>Le immagini e la storia. La storia dell'arte come appropriazione e risorsa</i></p> <p><b>4.</b> <i>La tradizione è innovazione. La storia delle comunità e il patrimonio demo-etnoantropologico.</i></p> <p><b>5.</b> <i>Valorizzare e comunicare il patrimonio culturale. Metodi, tecniche e strumenti delle nuove professioni.</i></p>	<p><b>1.a</b> Presentazione delle attività formative, degli obiettivi e dei risultati attesi (4 ore). <b>1.b</b> Lezione. I "valori" del paesaggio antico (4 ore).</p> <p><b>2.a.</b> Lezione. Il patrimonio archeologico (4 ore). <b>2.b</b> Visita didattica al Museo Archeologico di Sala Consilina e laboratorio al parco di Consilinum, Padula (4 ore).</p> <p><b>3.a</b> Lezione. Il patrimonio architettonico e storico-artistico (4 ore). <b>3.b.</b> Visita didattica al borgo di Sanza e laboratorio (4 ore).</p> <p><b>4.a</b> Lezione. Il patrimonio demo-etno-antropologico (4 ore) <b>4.b</b> Visita didattica e laboratorio (4 ore)</p> <p><b>5.a</b> Lezione. Metodi, tecniche e strumenti innovativi per la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio culturale (4 ore)</p>



		<b>5.b</b> Laboratorio. Comunicare il patrimonio culturale per E-cities (4 ore)
--	--	--

**Esperienze ed eventi (sabato mattina e pomeriggio)**

Visita alla Certosa di Padula, a cura del DISPAC (mattina)

Seminario di studi aperto alla comunità, con ospiti del mondo della cultura (pomeriggio)

**Focus group con i tutor (domenica mattina)**

Focus group animati dai tutor per approfondire i temi del corso e preparare i lavori finali

**Modulo 2 (II settimana, lunedì- venerdì):**

**Sanza e il suo territorio come laboratorio di una Smart-city**

<b>obiettivi formativi</b>	<b>contenuti e descrizione delle attività</b>	<b>calendario didattico</b>
A partire dalla conoscenza storico culturale del borgo di Sanza e del suo territorio e dalla consapevolezza del ruolo cruciale svolto dal patrimonio culturale materiale e immateriale come risorsa per lo sviluppo sostenibile, sociale ed economico, della comunità, il modulo intende favorire l'acquisizione di strumenti e competenze specialistiche nel campo della creatività, dell'innovazione tecnologica e d'impresa per la formazione di figure professionali attive nei processi di valorizzazione e comunicazione dei beni culturali materiali e immateriali.	<p><b>1. Il patrimonio culturale materiale e immateriale per lo sviluppo delle comunità. Le risorse e le vocazioni del territorio</b></p> <p><b>2. Il patrimonio culturale materiale e immateriale per lo sviluppo delle comunità. Gli eventi culturali.</b></p> <p><b>3. Catalogare il patrimonio culturale materiale e immateriale.</b></p>	<p><b>1.a.</b> Lezione. Il marketing territoriale per i processi di sviluppo e nuove forme di competitività (4 ore). <b>1.b</b> Laboratorio di analisi territoriale e valorizzazione delle risorse locali. Strumenti e metodi (4 ore)</p> <p><b>2.a.</b> Lezione. Strumenti e tecniche per l'organizzazione di eventi culturali (4 ore) <b>2.b</b> Laboratorio. Organizzazione di un evento culturale (4 ore).</p> <p><b>3.a</b> Lezione. I modelli ICCD e le banche dati (4 ore).</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO  
*University of Salerno (Italy)*  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
*Department of Cultural Heritage*

	<p><i>Metodi, tecniche strumenti in ambiente digitale</i></p> <p><b>4. Creatività e innovazione. Il patrimonio culturale digitale</b></p> <p><i>5 Per Sanza Borgo dell'Accoglienza. Strumenti, tecniche, innovazione e creatività. Evento finale.</i></p>	<p><b>3.b</b> Laboratorio. Catalogazione digitale, strumenti e metodi (4 ore)</p> <p><b>4.a</b> Workshop. Il patrimonio culturale digitale, strumenti e metodi (4 ore)</p> <p><b>3.b</b> Laboratorio di laser scanning e restituzione digitale (4 ore)</p> <p><b>5.a</b> Presentazione dei risultati della Summer School ed evento finale (8 ore)</p>
--	---	---

Fisciano 30/03/2023

Il Direttore di Dipartimento  
(Prof. Luca Cerchiai)  
firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005